

Domanda di costituzione di rendita vitalizia reversibile per contributi omessi e caduti in prescrizione

(art. 13 della legge 12 agosto 1962, n. 1338)

Con la costituzione di rendita vitalizia il lavoratore può sanare un vuoto contributivo causato dal mancato versamento dei contributi da parte del datore di lavoro e dal decorso della prescrizione. L'omissione contributiva può consistere sia nel totale che nel parziale inadempimento dell'obbligo assicurativo. La rendita vitalizia non può essere richiesta nei casi in cui le disposizioni vigenti all'epoca dello svolgimento del rapporto di lavoro prevedevano l'esclusione a qualsiasi titolo dall'obbligo assicurativo.

● Chi può richiederla

Sia il datore di lavoro o i suoi aventi causa che il lavoratore o i suoi superstiti possono essere ammessi alla costituzione di rendita vitalizia reversibile a condizione che forniscano la prova dell'effettiva esistenza e durata del rapporto di lavoro, della qualifica rivestita dal lavoratore e delle retribuzioni percepite.

● Documenti da allegare

L'esistenza del rapporto di lavoro deve essere dimostrata attraverso **documenti di data certa redatti all'epoca in cui si svolgeva il rapporto** (buste paga, libretti di lavoro, lettere di assunzione o di licenziamento, benserviti, libri paga e matricola, altri documenti attinenti al rapporto di lavoro dichiarato). La documentazione deve essere prodotta in originale o copia conforme debitamente autenticata.

La durata del rapporto di lavoro, la continuità della prestazione lavorativa e l'ammontare della retribuzione possono essere provati con "altri mezzi", anche orali.

Le dichiarazioni testimoniali devono essere rilasciate espressamente ai sensi e per gli effetti degli artt. 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 con piena assunzione di responsabilità anche penale per quanto affermato; il dichiarante deve attestare se ha rapporti di parentela, affinità, affiliazione o dipendenza con la parte interessata, ovvero un qualche interesse nei fatti sui quali rende la propria dichiarazione e specificare gli elementi di fatto in base ai quali è venuto a conoscenza di quanto dichiarato.

Nel caso di domanda presentata dal superstite che non è titolare di pensione di reversibilità e non ne ha presentato domanda:

- autocertificazione attestante la morte del lavoratore
- autocertificazione attestante la composizione del nucleo familiare del lavoratore aggiornato alla data di morte e se si tratta di vedova inabile, di orfano di età superiore ai 18 anni inabile, ovvero di fratello o sorella, il certificato medico redatto sul modello SS3.

Domanda di costituzione di rendita vitalizia reversibile per contributi omessi e caduti in prescrizione - 1/3

(art. 13 della legge 12 agosto 1962, n. 1338)

ALL'UFFICIO INPS DI

Io sottoscritto/a

COGNOME NOME

CODICE FISCALE

NATO/A IL GG/MM/AAAA A PROV.

STATO RESIDENTE IN

PROV. STATO

INDIRIZZO CAP

TELEFONO* CELLULARE*

EMAIL*

PEC*

In qualità di:

- titolare/avente causa del titolare/rappresentante legale della Ditta _____
- lavoratore interessato/superstite del lavoratore deceduto

Chiedo

la costituzione di una rendita vitalizia reversibile in favore del lavoratore:

COGNOME NOME

CODICE FISCALE

NATO/A IL GG/MM/AAAA A PROV.

STATO RESIDENTE IN

PROV. STATO

INDIRIZZO CAP

TELEFONO* CELLULARE*

EMAIL*

PEC*

per il quale:

- non sono stati versati i dovuti contributi I.V.S. (invalidità, vecchiaia, superstiti)
- sono stati versati contributi I.V.S. in misura inferiore a quella prevista dalla legge

e tale inadempienza contributiva non può essere regolarizzata essendo intervenuta la prescrizione di legge.

Domanda di costituzione di rendita vitalizia reversibile per contributi omessi e caduti in prescrizione - 2/3

(art. 13 della legge 12 agosto 1962, n. 1338)

● **Dichiaro** che il suddetto lavoratore è stato alle dipendenze della Ditta come sotto specificato.

Periodi cui si riferiscono i contributi prescritti	Retribuzione percepita	Qualifica rivestita	Datore di lavoro

● **Allego** i seguenti documenti a conferma del rapporto di lavoro cui si riferisce l'omissione contributiva:

- copia del mio documento di riconoscimento in corso di validità
- -----
- -----
- -----

Compilare la seguente sezione in caso di domanda presentata dal superstite

Lavoratore deceduto:

cognome ----- nome -----

nato il ----- a ----- prov. -----

deceduto il ----- a ----- prov. -----

● **Dichiaro**

di essere titolare di pensione di reversibilità
certificato n. ----- categoria ----- in carico presso la Sede INPS di -----

di non essere titolare di pensione di reversibilità

ovvero

di aver presentato domanda di pensione di reversibilità
presso la Sede INPS di -----

di non aver presentato domanda di pensione di reversibilità

Domanda di costituzione di rendita vitalizia reversibile per contributi omessi e caduti in prescrizione - 3/3

(art. 13 della legge 12 agosto 1962, n. 1338)

- **Dichiaro** di rimanere in attesa di conoscere l'importo dell'onere necessario alla costituzione della rendita e le modalità di versamento.
- **Dichiarazione di responsabilità**
Dichiaro che le notizie da me fornite in questo modulo ed i documenti ad esso allegati rispondono a verità; sono consapevole che l'INPS effettuerà controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e che, in caso di dichiarazioni false, sono previste sanzioni penali e la decadenza dai benefici ottenuti (artt. 46, 47, 71, 75 e 76 D.P.R. 445/2000).

data _____

Firma del richiedente _____

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

L'INPS, in qualità di Titolare del trattamento, con sede legale in Roma, via Ciriaco De Mita, n. 21, la informa che i dati personali forniti nell'ambito del procedimento che la riguarda, compresi quelli di cui agli artt. 9 e 10 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito, "Regolamento UE"), sono trattati in osservanza dei presupposti e nei limiti stabiliti dal Regolamento UE medesimo e dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modifiche ed integrazioni, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", al fine di definire la domanda e svolgere le eventuali altre funzioni istituzionali ad essa connesse o per garantire il rispetto di obblighi di legge. Il trattamento dei suoi dati personali potrà avvenire mediante l'utilizzo di strumenti informatici, telematici e manuali, con logiche strettamente correlate alle finalità per le quali sono raccolti, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza nel rispetto delle indicazioni previste dal Regolamento UE, a partire da quanto indicato agli artt. da 5 a 11, e sarà svolto da dipendenti dell'Istituto appositamente autorizzati ed istruiti. Solo eccezionalmente, i suoi dati potranno essere conosciuti e trattati da soggetti che, nel fornire specifici servizi o svolgere attività strumentali per conto dell'INPS, operano in qualità di Persone autorizzate o Responsabili del trattamento designati dall'Istituto, nel rispetto e con le garanzie a tale scopo indicate dal Regolamento UE. I suoi dati personali potranno essere diffusi esclusivamente se ciò sia previsto dalla base giuridica per cui si procede e, in linea con tale requisito, è altresì ammessa la comunicazione di selezionati dati oggetto di trattamento dall'INPS ad altri soggetti pubblici o privati; si tratta di autonomi Titolari del trattamento, che possono operare nei limiti strettamente necessari per la sola finalità per cui si è operata la comunicazione. Il conferimento dei dati non indicati con asterisco è obbligatorio, poiché previsto dalle leggi, dai regolamenti o dalla normativa comunitaria, che disciplinano la prestazione e gli adempimenti ad essa connessi; la mancata fornitura dei dati richiesti può comportare impossibilità o ritardi nella definizione dei procedimenti, oltre che, in taluni casi individuati dalla normativa di riferimento, anche l'applicazione di sanzioni. Alcuni trattamenti effettuati dall'INPS, per le finalità elencate in precedenza, possono prevedere il trasferimento dei dati personali all'estero, all'interno e/o all'esterno dell'Unione Europea. Qualora ciò sia necessario, l'INPS nel garantire il rispetto del Regolamento UE (art. 45), procede al trasferimento dei dati soltanto verso quei Paesi che garantiscono un adeguato livello di protezione degli stessi. Nei casi previsti, lei ha il diritto ad opporsi al trattamento o ad ottenere dall'INPS, in qualunque momento, l'accesso ai dati personali che la riguardano, la rettifica o la cancellazione degli stessi e la limitazione del trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza può essere presentata all'INPS tramite il Responsabile della protezione dei dati all'indirizzo: INPS - Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Ciriaco De Mita, n. 21, cap. 00144, Roma; posta elettronica certificata: responsabileprotezionedati.inps@postacert.inps.gov.it. Qualora ritenga che il trattamento di dati personali che la riguardano sia effettuato dall'INPS in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE, ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (art. 77 del Regolamento UE) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 Regolamento UE). Ulteriori informazioni in ordine al trattamento dei suoi dati e ai diritti che le sono riconosciuti possono essere reperite sul sito istituzionale www.inps.it, "Informazioni sul trattamento dei dati personali degli utenti dell'INPS, ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679", oppure sul sito www.garanteprivacy.it del Garante per la protezione dei dati personali.